

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Apprendisti e centri di competenza: inizio lavori alla SPAI Biasca? Parla-mento "tagliato fuori"?

La creazione dei centri di competenza per le formazioni d'apprendistato ha suscitato alcune perplessità, segnatamente per quel che riguarda le formazioni che contano un numero elevato di iscritti. In questi casi, infatti, c'è da interrogarsi se sia davvero necessario concentrare le formazioni in un unico centro di competenza, o se non sia preferibile mantenere delle sedi decentrate Sottoceneri/Sopraceneri, laddove esista una sufficiente massa critica di iscritti, onde risparmiare agli apprendisti lunghe ed onerose trasferte.

Al proposito sono pendenti presso il Consiglio di Stato la mozione Celio e cofirmatari del 21 gennaio 2007 (che chiedeva di creare un gruppo di studio per valutare i pro e i contro dei centri di competenza) e un'interrogazione Quadri-Colombo (n. 136.07).

Nell'interrogazione si segnalavano problematiche di tipo logistico, ossia i lavori edili necessari alla creazione dei centri di competenza nelle rispettive sedi. Lavori che a quanto pare richiederebbero investimenti superiori al milione di franchi, per cui però al Gran Consiglio non risultano essere stati chiesti crediti.¹

Risulta però che alla SPAI di Biasca siano già cominciati dei lavori di trasformazione inerenti alla creazione dei centri di competenza; pare previa la firma di un decreto da parte del Consiglio di Stato.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

- corrisponde al vero che alla SPAI di Biasca sono iniziati lavori logistici relativi alla creazione dei "centri di competenza"?
- Corrisponde al vero che il CdS ha firmato un decreto relativo al finanziamento dei lavori necessari?
- È intenzione del CdS coinvolgere il parlamento nella questione della realizzazione dei centri di competenza SPAI? In caso di risposta negativa: in base a quali riflessioni?
- Le decisioni relative ai centri di competenza sono state demandate interamente all'Amministrazione cantonale?
- A che punto sono le prese di posizione del CdS sugli atti parlamentari (mozione e interrogazione) relativi ai centri di competenza?
- Non sarebbe stato più consono, anche nel rispetto dei ruoli istituzionali, che gli atti parlamentari di cui sopra venissero evasi prima dell'inizio dei lavori alla SPAI Biasca?

LORENZO QUADRI
MORENO COLOMBO

¹Quale mandato parlamentare per la creazione dei centri di competenza il Dipartimento indica il punto 10.3 del messaggio 5589, che laconicamente recita: «Concentrazione delle formazioni professionali in determinati istituti».